



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

N. 144

Del 30/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio R.G. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa.

L'anno duemilaventitrè il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 16,20 e ss. presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prosecuzione, ai sensi dell'art. 30, della L.R. n. 9 del 06/03/1986, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993, comma 3.

All'inizio della seduta risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

| COGNOME | NOME | PRESENTE | ASSENTE |
|--------------|----------------|----------|---------|
| FICILI | ANGELA DESIRE' | X | |
| GIANNONE | VINCENZO | X | |
| MIRABELLA | IGNAZIO BRUNO | | X |
| DI BENEDETTO | ANDREA | X | |
| BUSCEMA | MARIANNA | | X |
| MIRABELLA | FELICIA MARIA | | X |
| PUGLISI | GIUSEPPE | X | |
| ARRABITO | GIUSEPPE | | X |
| LOPES | MARCO | | X |
| CAUSARANO | SALVATORE | X | |
| MICARELLI | SABRINA | | X |
| PACETTO | CONSUELO | | X |
| BONINCONTRO | LORENZO | X | |
| IURATO | DEBORA | | X |
| MURIANA | STEFANIA | X | |
| RICCOTTI | CATERINA | | X |

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 7 Assenti n. 9.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili.

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, e gli Assessori dott.ssa Concetta Portelli, dott. Giovanni Falla, Geom. Vincenzo Giannone e Rag. Giuseppe Puglisi.

Sono altresì presente il Titolare di E.Q. Settore III^ Finanze, dott.ssa Galanti ed il Geom. Assenza dell'Ufficio Tecnico.

Partecipa ed assiste alla seduta il ViceSegretario Comunale, dott.ssa Maria Sgarlata.

Scutatori i Consiglieri Bonincontro Lorenzo, Puglisi Giuseppe e Giannone Vincenzo.

La Presidente dott.ssa Ficili, fa presente che sono pervenute oltre il termine per la notifica dell'ordine del giorno ai Consiglieri, altri due punti aggiunti e chiede al Consiglio di esprimersi sull'ammissibilità degli stessi per la trattazione nella seduta odierna.

La Presidente, quindi, pone ai voti l'ammissibilità dei due punti aggiunti, di cui alla nota prot. gen. n. 48643 del 28/12/2023, e precisamente:

1- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio R.G. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa.,

2- Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, quota associativa annuale dall'anno 2008 all'anno 2016 da corrispondere al Consorzio Ripopolamento ittico "Golfo di Gela", con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)
voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

La Presidente dichiara che i sopraddetti due punti aggiunti sono ammessi alla trattazione del Consiglio all'unanimità dei presenti.

Quindi la Presidente pone in trattazione il punto aggiunto n. 1 di cui alla nota prot. gen. n. 48643 del 28/12/2023, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio R.G. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa.". Quindi dà la parola al titolare di E.Q. Settore III^ Finanze dott.ssa Galanti per la presentazione della proposta.

La dott.ssa Galanti illustra dettagliatamente la proposta.

La Presidente Dott.ssa Ficili, invita i Consiglieri ad intervenire e, constatato che non vi sono richieste di intervento, pone in votazione a scrutinio palese per alzata e seduta la proposta di deliberazione per il Consiglio comunale n. 08 del 27/12/2023 del titolare di E.Q. Settore III^, Finanze, dott.ssa Galanti, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio R.G. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa.", con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)
voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

La Presidente dichiara che la proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 08 del 27/12/2023 del titolare di E.Q. Settore III^, Finanze, dott.ssa Galanti, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio R.G. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il foglio allegato dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal titolare espressi dalla Titolare di E.Q. Settore III^, Dott.ssa Galanti;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. gen. n. 48716 del 29/12/2023, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale; ;

Visto l'esito favorevole della superiore votazione;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente e la L.R. n. 48 del 11/12/1991,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale n. 08 del 27/12/2023, del titolare di E.Q. Settore III^, Finanze, dott.ssa Galanti, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio R.G. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa", che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Successivamente l'Assessore Portelli chiede che venga posta in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

La Presidente del Consiglio pone in votazione a scrutinio palese, per alzata e seduta, l'immediata esecutività del provvedimento, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

voti favorevoli n. 7 (Ficili, Giannone, Di Benedetto, Puglisi, Causarano, Bonincontro, Muriana)

La Presidente dichiara che l'immediata esecutività della proposta è approvata all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Finanze



Ufficio UtENZE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE N. 08 DEL 27/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa.

La sottoscritta Grazia Maria C. Galanti, nella qualità di Elevata Qualificazione del Settore III Finanze, propone l'adozione del provvedimento deliberativo sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni:

Premesso che:

- Con atto di citazione ritualmente notificato, il Comune di Scicli proponeva opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 179/2020 reso dal Tribunale di Ragusa il 31.1.2020 (N.R.G. 128/2020) ad istanza di Banca Sistema S.p.A., notificato in data 7.2.2020, con il quale, per somministrazioni di energia elettrica eseguite dalla società Eni s.p.a., cedente del credito a Banca Sistema S.p.A., veniva ingiunto il pagamento della fattura n. E166021645 (24/6/2016 scad. 20/9/2016) dell'importo di € 1.526.446,24 oltre "gli interessi come richiesti e le spese relative alla procedura" liquidate in € 7.072,00 per compensi, € 870,00 per spese, oltre spese forfettarie, c.p.a. ed IVA;
- i motivi di opposizione riguardavano l'illegittimità degli interessi ex D.Lgs. 231/02 richiesti dal ricorrente nella domanda monitoria, e la decurtazione, sulle somme dovute per sorte capitale, del pagamento di € 77.153,15 eseguito dal Comune;
- costituitasi in giudizio, Banca Sistema contestava integralmente l'avversa opposizione e chiedeva, in via preliminare, la concessione della provvisoria esecuzione del decreto opposto, e nel merito, la conferma del decreto opposto ed il rigetto delle domande avversarie;
- con ordinanza riservata del 14.9.2020 il Tribunale concedeva la provvisoria esecuzione sulla sorte capitale relativamente alla minor somma di euro 1.449.293,09, ed in esito al deposito

delle memorie ex art. 183 VI comma cpc, senza attività istruttoria, la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni;

- sono state avanzate a seguire, per il tramite del legale dell'Ente, diverse ipotesi di composizione bonaria della controversia, mai riscontrate da controparte;
- in data 21.9.23 veniva depositata la sentenza n. 1370/2023, nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa, contenente il seguente dispositivo: "PQM... Il Tribunale in composizione monocratica, definitivamente decidendo nella causa di cui in epigrafe, ogni altra eccezione, istanza e deduzione disattesa rigetta l'opposizione, presentata dal Comune di Scicli avverso il decreto ingiuntivo n. 179/2020, emesso dal Tribunale di Ragusa il 31.01.2020 (proc. n. 128/2020 R.G.), e per l'effetto conferma il decreto citato. Condanna l'opponente a rifondere le spese processuali sostenute dalla controparte, Banca Sistema S.p.a., da liquidarsi in euro 4.000,00 a titolo di compensi professionali, oltre al rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge";
- la sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, dr.ssa Rosanna Scollo, è stata notificata a mezzo pec dal procuratore di Banca Sistema spa in data 22.9.2023, nel giudizio rg. n.1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa, avente ad oggetto l'opposizione a d.i. n. 179/2020;

Richiamato il conteggio delle somme dovute per effetto della sopra citata sentenza, pervenuta per il tramite dell'Avvocato dell'Ente, Avv. Roberto Russino, da parte dell'Avvocato di Banca Sistema in data 03/10/2023 che di seguito si dettaglia:

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Sorte capitale: | € 1.526.446,24 |
| IVA: | € 335.818,17 |
| Interessi moratori | € 878.826,14 |
| Spese liquidate in D.I. | € 11.204,56 |
| Spese liquidate in sentenza | € 5.836,48 |

per un importo complessivo di € 2.758.131,59;

Dato atto che:

- in data 23/10/2023 è stato proposto appello per la riforma, previa sospensione dell'esecutorietà, della citata sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa, avente ad oggetto l'opposizione a d.i. n. 179/2020;
- la predetta sentenza è stata appellata per "Errata e omessa interpretazione dei termini contrattuali. Errata interpretazione ed applicazione delle norme del D.Lgs 231/02." in quanto "*Il Tribunale, ha principalmente errato ritenendo che nel rapporto tra le parti non potesse trovare applicazione il saggio di mora indicato nelle condizioni generali del contratto stipulato tra il Comune di Scicli e l'ENI per la fornitura dell'energia elettrica oggetto del giudizio.*"

- il saggio di mora indicato nelle condizioni generali del contratto stipulato tra il Comune di Scicli e l'ENI per la fornitura dell'energia elettrica oggetto del giudizio era pari al 3,5%, anziché all'8%.

Vista la nota trasmessa via pec in data 27/12/2023 con la quale il legale dell'Ente, Avv. Roberto Rusino, in relazione alla questione in argomento, nel comunicare che la Corte d'Appello di Catania ha fissato l'udienza per la discussione sulla esecutorietà per il giorno 13.2.2024, rappresenta quanto segue:

“Contestualmente è stata avviata una serrata interlocuzione con il legale della controparte, avv. Nedo Corti, al fine di trovare una transazione, anche parziale, della questione. Dapprima, con pec del 30.11.2023, è stata formulata la seguente proposta: “Il Comune di Scicli, per mio tramite, propone di corrispondere in unica soluzione la sorte capitale, pari ad euro 1.526.444,24, nonché la quota degli interessi calcolata al 3,5% sulla predetta somma, oltre alle spese legali liquidate in sentenza”.

In mancanza di riscontro, malgrado i numerosi solleciti, con pec del 7.12.2023 è stata inoltrata offerta migliorativa: “Il Comune di Scicli, per mio tramite, propone di corrispondere in unica soluzione la sorte capitale, pari ad euro 1.526.444,24, nonché la quota degli interessi calcolata al 3,5% sulla predetta somma, oltre alle spese legali liquidate in sentenza, con richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza sulla differenza oggetto di giudizio. Cosicché, calcolato l'importo ad oggi della somma complessivamente dovuta in favore di Banca Sistema con gli interessi all'8%, il Comune verserà l'importo della sorte capitale oltre agli interessi al tasso del 3,5% in unica soluzione, e la differenza del 4,5%, cristallizzata ad oggi e su cui non verranno più conteggiati interessi, verrà versata soltanto in esito del rigetto dell'appello da parte delle Corte d'Appello di Catania. Diversamente, in caso di esito favorevole, il Comune non dovrà più corrispondere alcunché”. Alla data odierna, malgrado ulteriori solleciti telefonici ed a mezzo pec del 19.12.2023, l'avv. Corti non ha ricevuto il necessario parere da parte di Banca Sistema e pertanto, considerando che l'atteggiamento palesemente dilatorio di controparte ed il decorso del tempo non favoriscono l'esposizione debitoria del Comune di Scicli, suggerisco, ove vi fosse la disponibilità economica dell'Ente, di corrispondere le somme pretese e risultanti dal conteggio già trasmesso, con animo di ripetizione in caso di accoglimento del gravame proposto.”

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale:

- alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;

- alla maturazione di ulteriori interessi moratori, con un aggravio notevole in considerazione dell'importo della sorte capitale;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000, salvo ripetizione in caso di accoglimento del gravame proposto, non costituendo il presente riconoscimento acquiescenza rispetto alle motivazioni di appello della sentenza (che verte esclusivamente sulla misura del saggio di mora), ma esclusivamente atto dovuto ai fini della cristallizzazione degli importi portati dalla sentenza;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio,

preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientra in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

Dato atto che con delibera n. 167/2019/PRSP la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015/2024;

Dato atto altresì che il presente debito è stato inserito tra le passività potenziali del Piano di Riequilibrio Finanziario 2015/2024;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 122 del 14/10/2020 con la quale è stato modificato lo Schema Organizzativo Generale ed il Funzionigramma dell'Ente, ed è stata variata, tra l'altro, la struttura organizzativa di questo Settore, con l'inserimento dell'Ufficio Utenze;

Visto il verbale di passaggio di consegne del 26/10/2020 dei procedimenti incardinati nel predetto Ufficio Utenze, tra cui rientra il procedimento in argomento;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025;

Richiamata la relazione istruttoria del 27/12/2023, e che qui e da intendere, oltre che richiamata, integralmente riportata e trascritta;

Richiamata la dichiarazione e relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento, oltre che richiamata qui da intendersi integralmente riportata;

Dato atto che sulla presente proposta deve essere acquisito il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 6);

Visti i pareri favorevoli sulla presente proposta di deliberazione, espressi dai Responsabili dei Servizi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi della L.R.48/91 come modificata dalla L.R. n. 30/2000;

Ritenuto indifferibile ed urgente ottemperare alla superiore sentenza con il pagamento della somma dovuta in esecuzione alla sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, dr.ssa Rosanna Scollo, nella imprescindibile tutela dell'Ente, nel pieno rispetto del buon andamento e dell'integrità delle finanze pubbliche, nonché al fine del rispetto degli obiettivi del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015/2024 e per ognuna delle ragioni sopra richiamate;

Dato atto che la copertura della superiore spesa è assicurata come segue:

| IMPEGNO | IMPORTO | PROVVEDIMENTO |
|---------------|-----------------------|------------------------------------|
| I= 750/2018 | € 29.730,38 | Det., RG. n. 1344 del 27/12/2018* |
| I=757/2019 | € 960.677,88 | Det., RG. n. 1528 del 27/12/2019** |
| I=1029/2021 | € 380.603,00 | Det., RG. n. 1746 del 31/12/2021 |
| I=1236/2022 | € 850.000,00 | Det., RG. n. 1836 del 31/12/2022 |
| 0111,10,0011 | € 537.120,33 | Prow da assumere dopo approv DFB |
| TOTALE | € 2.758.131,59 | |

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'OREL e le LL.RR. nn. 48/91, 7/92, 23/98, 30/2000 e s.m.i.;

Per quanto sopra propone al Consiglio Comunale l'adozione della presente deliberazione

le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

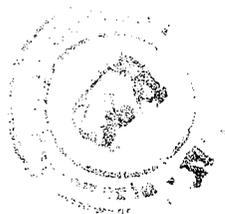
1. **Di riconoscere**, nel procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del d. l.vo 18 agosto 2000, n. 267, il debito fuori bilancio di complessive € 2.758.131,59, in favore di Banca Sistema SpA, in ottemperanza alla sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, dr.ssa Rosanna Scollo, nel giudizio rg. n. 1099/2020, salvo ripetizione in caso di accoglimento del gravame proposto, non costituendo il presente riconoscimento acquiescenza rispetto alle motivazioni di appello della sentenza (che verte esclusivamente sulla misura del saggio di mora), ma esclusivamente atto dovuto ai fini della cristallizzazione degli importi portati dalla sentenza; ;
2. **Dare atto** che l'importo di cui al punto 1, pari ad € 2.758.131,59 trova copertura finanziaria come segue:

| IMPEGNO | IMPORTO | PROVVEDIMENTO |
|--------------|----------------|------------------------------------|
| I= 750/2018 | € 29.730,38 | Det,. RG. n. 1344 del 27/12/2018* |
| I=757/2019 | € 960.677,88 | Det,. RG. n. 1528 del 27/12/2019** |
| I=1029/2021 | € 380.603,00 | Det,. RG. n. 1746 del 31/12/2021 |
| I=1236/2022 | € 850.000,00 | Det,. RG. n. 1836 del 31/12/2022 |
| 0111,10,0011 | € 537.120,33 | Prow da assumere dopo approv DFB |
| TOTALE | € 2.758.131,59 | |

3. **Dare atto** che i provvedimenti consequenziali al presente riconoscimento, per l'importo di cui al punto 1, trattandosi di mera attività gestionale è rimessa alla competenza dell'incaricato di elevata qualificazione, nel rispetto delle rispettive competenze ordinamentali;
4. **Dare atto** che il presente provvedimento è munito di rituale attestazione resa in data 27/12/2023 dal Responsabile del Procedimento all'interno della relazione istruttoria, in ordine all'assenza di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno approvato con Del. G.C. n. 10 del 31/01/2014 triennio 2022/2024, e del vigente P.T.P.C. 2023/2025, approvato con delibera di Giunta Comunale n.209 del 24/11/2023;
5. **Di dichiarare** la presente per le motivazioni in premessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva;
6. **Di dare atto** che al presente provvedimento si allega l'unito foglio, quale parte integrante e sostanziale, contenente i pareri citati in premessa;
7. **Di incaricare** il servizio segreteria di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Responsabile dell'Ufficio UtENZE

Rag. Angelo Magro

Il Responsabile di E.Q. del Settore III Finanze

Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti



L'Assessore al ramo

Dott.ssa Concetta Portelli





COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni della ex
Provincia di Ragusa
Settore III Finanze



Ufficio UtENZE

Allegato alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 27/12/2023

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. i) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990 E AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 27/12/2023



Il Responsabile dell'Ufficio UtENZE
Geom. Angelo Magro

Il Responsabile di E.Q. Settore III Finanze
Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Scicli, li 27/12/2023 (I = 750/2018 - 758/2019 - 1029/2021 - 1036/2022 - PREN. 1506/2023)



Il Responsabile di E.Q. Settore III Finanze
Dott.ssa Grazia Maria Concetta Galanti



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di dicembre, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nominato dal Consiglio Comunale per il triennio 2021-2024 con delibera n. 53 dell'8/11/2021 e n. 60 del 21/12/2022, si è riunito a distanza in modalità telematica composto da:

Dott. Giuseppe Cimino – Presidente
Dott. Roberto Mellina – Componente
Dott. Giovanni Chiello – Componente

Il Collegio inizia l'esame della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 27.12.2023 trasmessa in data 28.12.2023, prot. 48624/2023, predisposta Titolare E.Q. del Settore III Finanze avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa."**, munita del parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni), espresso in data 27/12/2023 di Titolare E.Q. del Settore III Finanze. Inoltre, è presente parere favorevole sulla regolarità contabile dell'atto (ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. n. 48/91 e art. 53 L. 142/1990 ed ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni) espresso in data 27.12.2023 dal di Titolare E.Q. del Settore Finanze Dott.ssa Grazia Maria C. Galanti.

Premesso che:

.Con atto di citazione ritualmente notificato, il Comune di Scicli proponeva opposizione avverso il Decreto Ingiuntivo n. 179/2020 reso dal Tribunale di Ragusa il 31.1.2020 (N.R.G. 128/2020) ad istanza di Banca Sistema S.p.A., notificato in data 7.2.2020, con il quale, per somministrazioni

di energia elettrica eseguite dalla società Eni s.p.a., cedente del credito a Banca Sistema S.p.A., veniva ingiunto il pagamento della fattura n. E166021645 (24/6/2016 scad. 20/9/2016) dell'importo di € 1.526.446,24 oltre "gli interessi come richiesti e le spese relative alla procedura" liquidate in € 7.072,00 per compensi, € 870,00 per spese, oltre spese forfettarie, c.p.a. ed IVA;

.i motivi di opposizione riguardavano l'illegittimità degli interessi ex D.Lgs. 231/02 richiesti dal ricorrente nella domanda monitoria, e la decurtazione, sulle somme dovute per sorte capitale, del pagamento di € 77.153,15 eseguito dal Comune;

.costituitasi in giudizio, Banca Sistema contestava integralmente l'avversa opposizione e chiedeva, in via preliminare, la concessione della provvisoria esecuzione del decreto opposto, e nel merito, la conferma del decreto opposto ed il rigetto delle domande avversarie;

.con ordinanza riservata del 14.9.2020 il Tribunale concedeva la provvisoria esecuzione sulla sorte capitale relativamente alla minor somma di euro 1.449.293,09, ed in esito al deposito delle memorie ex art. 183 VI comma cpc, senza attività istruttoria, la causa veniva rinviata per la precisazione delle conclusioni;

.sono state avanzate a seguire, per il tramite del legale dell'Ente, diverse ipotesi di composizione bonaria della controversia, mai riscontrate da controparte;

.in data 21.9.23 veniva depositata la sentenza n. 1370/2023, nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa, contenente il seguente dispositivo: "PQM... Il Tribunale in composizione monocratica, definitivamente decidendo nella causa di cui in epigrafe, ogni altra eccezione, istanza e deduzione disattesa rigetta l'opposizione, presentata dal Comune di Scicli avverso il decreto ingiuntivo n. 179/2020, emesso dal Tribunale di Ragusa il 31.01.2020 (proc. n. 128/2020 R.G.), e per l'effetto conferma il decreto citato. Condanna l'opponente a rifondere le spese processuali sostenute dalla controparte, Banca Sistema S.p.a., da liquidarsi in euro 4.000,00 a titolo di compensi professionali, oltre al rimborso forfettario, IVA e CPA come per legge";

.la sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, dr.ssa Rosanna Scollo, è stata notificata a mezzo pec dal procuratore di Banca Sistema spa in data 22.9.2023, nel giudizio rg. n.1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa, avente ad oggetto l'opposizione a d.i. n. 179/2020;

Richiamato il conteggio delle somme dovute per effetto della sopra citata sentenza, pervenuta per il tramite dell'Avvocato dell'Ente, Avv. Roberto Russino, da parte dell'Avvocato di Banca Sistema in data 03/10/2023 che di seguito si dettaglia:

| | |
|-----------------------------|----------------|
| Sorte capitale: | € 1.526.446,24 |
| IVA: | € 335.818,17 |
| Interessi moratori | € 878.826,14 |
| Spese liquidate in D.I. | € 11.204,56 |
| Spese liquidate in sentenza | € 5.836,48 |

per un importo complessivo di € 2.758.131,59;

Dato atto che:

.in data 23/10/2023 è stato proposto appello per la riforma, previa sospensione dell'esecutorietà, della citata sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa, avente ad oggetto l'opposizione a d.i. n. 179/2020;

.la predetta sentenza è stata appellata per "Errata e omessa interpretazione dei termini contrattuali. Errata interpretazione ed applicazione delle norme del D.Lgs 231/02." in quanto "Il Tribunale, ha principalmente errato ritenendo che nel rapporto tra le parti non potesse trovare applicazione il saggio di mora indicato nelle condizioni generali del contratto stipulato tra il Comune di Scicli e l'ENI per la fornitura dell'energia elettrica oggetto del giudizio."

.il saggio di mora indicato nelle condizioni generali del contratto stipulato tra il Comune di Scicli e l'ENI per la fornitura dell'energia elettrica oggetto del giudizio era pari al 3,5%, anziché all'8%.

Vista la nota trasmessa via pec in data 27/12/2023 con la quale il legale dell'Ente, Avv. Roberto Rusino, in relazione alla questione in argomento, nel comunicare che la Corte d'Appello di Catania ha fissato l'udienza per la discussione sulla esecutorietà per il giorno 13.2.2024, rappresenta quanto segue:

"Contestualmente è stata avviata una serrata interlocuzione con il legale della controparte, avv. Nedo Corti, al fine di trovare una transazione, anche parziale, della questione. Dapprima, con pec del 30.11.2023, è stata formulata la seguente proposta: "Il Comune di Scicli, per mio tramite, propone di corrispondere in unica soluzione la sorte capitale, pari ad euro 1.526.444,24, nonché la quota degli interessi calcolata al 3,5% sulla predetta somma, oltre alle spese legali liquidate in sentenza".

In mancanza di riscontro, malgrado i numerosi solleciti, con pec del 7.12.2023 è stata inoltrata offerta migliorativa: "Il Comune di Scicli, per mio tramite, propone di corrispondere in unica soluzione la sorte capitale, pari ad euro 1.526.444,24, nonché la quota degli interessi calcolata al 3,5% sulla predetta somma, oltre alle spese legali liquidate in sentenza, con richiesta di sospensione dell'esecuzione della sentenza sulla differenza oggetto di giudizio. Cosicché, calcolato l'importo ad oggi della somma complessivamente dovuta in favore di Banca Sistema con gli interessi all'8%, il Comune verserà l'importo della sorte capitale oltre agli interessi al tasso del 3,5% in unica soluzione, e la differenza del 4,5%, cristallizzata ad oggi e su cui non verranno più conteggiati interessi, verrà versata soltanto in esito del rigetto dell'appello da parte delle Corte d'Appello di Catania. Diversamente, in caso di esito favorevole, il Comune non dovrà più corrispondere alcunché". Alla data odierna, malgrado ulteriori solleciti telefonici ed a mezzo pec del 19.12.2023, l'avv. Corti non ha ricevuto il necessario

parere da parte di Banca Sistema e pertanto, considerando che l'atteggiamento palesemente dilatorio di controparte ed il decorso del tempo non favoriscono l'esposizione debitoria del Comune di Scicli, suggerisco, ove vi fosse la disponibilità economica dell'Ente, di corrispondere le somme pretese e risultanti dal conteggio già trasmesso, con animo di ripetizione in caso di accoglimento del gravame proposto."

Dato Atto che il mancato pagamento delle somme espone l'ente locale:

- alle azioni esecutive con conseguente aggravio di spese;
- alla maturazione di ulteriori interessi moratori, con un aggravio notevole in considerazione dell'importo della sorte capitale;

Dato Atto che è necessario riconoscere la spesa derivante dalla sentenza in questione con le ordinarie procedure di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 267/2000, salvo ripetizione in caso di accoglimento del gravame proposto, non costituendo il presente riconoscimento acquiescenza rispetto alle motivazioni di appello della sentenza (che verte esclusivamente sulla misura del saggio di mora), ma esclusivamente atto dovuto ai fini della cristallizzazione degli importi portati dalla sentenza;

Dato Atto che quest'ultima norma prevede le sentenze esecutive tra le ipotesi tassative in cui, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio;

Considerato che:

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art.194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

Visto il parere della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Sicilia, n. 177 del 13/05/2015, secondo cui, in mancanza di una disposizione che, in tema di riconoscimento di debiti fuori bilancio, preveda una disciplina specifica e diversa per le sentenze esecutive, non è consentito discostarsi dalla stretta interpretazione dell'art. 194 TUEL, ai sensi del quale il riconoscimento del debito avviene prima del pagamento con atto del Consiglio Comunale;

Visto il parere n. 22 del 29/04/2009 della Corte dei Conti, Sezione Campania, con il quale viene ribadito che, in relazione ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'art. 194 lett. a) D.lgs. n. 267/2000, il significato del provvedimento del Consiglio Comunale di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive non è quello di riconoscere una legittimità o meno del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

Richiamato il punto 97 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, che così recita: "Il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il debito è sorto. Tale adempimento deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese. La funzione della delibera del Consiglio di riconoscimento del debito fuori bilancio è diretta ad accertare se il debito rientra in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente, individuando contestualmente le risorse effettivamente disponibili per farvi fronte";

Dato atto che con delibera n. 167/2019/PRSP la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, ha approvato il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015/2024;

Dato atto altresì che il presente debito è stato inserito tra le passività potenziali del Piano di Riequilibrio Finanziario 2015/2024;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 21/11/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione e lo Schema di bilancio 2023-2025;

Vista la relazione istruttoria del 27/12/2023 e la relazione per riconoscimento di debito fuori bilancio resa dal proponente al presente provvedimento;

Atteso che è indifferibile ed urgente ottemperare alla superiore sentenza con il pagamento della somma dovuta in esecuzione alla sentenza n. 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa, dr.ssa Rosanna Scollo, nella imprescindibile tutela dell'Ente, nel pieno rispetto del buon andamento e dell'integrità delle finanze pubbliche, nonché al fine del rispetto degli obiettivi del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015/2024 e per ognuna delle ragioni sopra richiamate;

Dato atto che la copertura della superiore spesa è assicurata come segue:

| IMPEGNO | IMPORTO | PROVVEDIMENTO |
|---------------|----------------|----------------------------------|
| I= 750/2018 | € 29.730,38 | Det., RG. n. 1344 del 27/12/2018 |
| I=757/2019 | € 960.677,88 | Det., RG. n. 1528 del 27/12/2019 |
| I=1029/2021 | € 380.603,00 | Det., RG. n. 1746 del 31/12/2021 |
| I=1236/2022 | € 850.000,00 | Det., RG. n. 1836 del 31/12/2022 |
| 01111,10,0011 | € 537.120,33 | Prenotazione 1506/2023 |
| TOTALE | € 2.758.131,59 | |

Visti:

- il D.Lgs n. 267/2000;
- il D.Lgs n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;
- la L.R. n. 48/1991
- l'art. 12 comma 2 della L.R. n. 44/91;

Limitatamente alle proprie competenze il Collegio dei Revisori

Esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 08 del 27.12.2023 del Settore III Finanze avente per oggetto: **"Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 18/08/2000 n. 267, relativo all'ottemperanza della sentenza n° 1370/2023 emessa in data 21.9.2023 dal Giudice monocratico del Tribunale di Ragusa nel giudizio rg. n. 1099/2020 promosso dal Comune di Scicli nei confronti di Banca Sistema spa."**

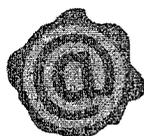
Si fa carico all'Ente di accertare eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti in merito al pagamento della superiore somma e di attivare le eventuali azioni di rivalsa.

In dettaglio, gli atti del fascicolo attuale con tutti gli allegati, unitamente all'eventuale delibera di riconoscimento del debito, accompagnati da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario Generale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che abbiano determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, con particolare riferimento ad eventuali responsabilità di funzionari o amministratori che con comportamenti omissivi o commissivi abbiano in qualche modo concorso alla sua

concretizzazione, dovranno essere trasmessi da parte dell'Amministrazione, alla Procura Generale della Corte dei Conti per la Sicilia, ai sensi dell'art. 23 comma 5° della legge 289/02.

Il Collegio dei Revisore

Dott. Giuseppe Cimino - Presidente



CIMINO
GIUSEPPE
28.12.2023
20:31:34
GMT+01:00

Dott. Roberto Mellina - Componente



ROBERTO
MELLINA
28.12.2023
19:09:46
GMT+00:00

Dott. Giovanni Chiello - Componente

Firmato digitalmente da

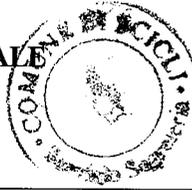
GIOVANNI CHIELLO

CN = CHIELLO GIOVANNI
SerialNumber =
TINIT-CHLGNN65B16A546T
C = IT

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il 30/12/2023

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(dott.ssa Maria Sgarlata)

M. Sgarlata